



Città di Vigevano

Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali, Risorse Umane, Programmazione e Partecipate
Servizio Programmazione e Piano Zona

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE A N. 2 PSICOLOGI PER L'AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 19 della Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" prevede che i comuni associati negli Ambiti Territoriali provvedano a definire il Piano di Zona adottato attraverso accordi di programma;
- in attuazione della predetta legge 328/2000 la Regione Lombardia ha provveduto alla determinazione degli Ambiti Territoriali, coincidenti con i territori dei distretti sanitari;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 7631 del 28.12.2017 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2018 – 2020" che, come stabilito dall'art. 7 bis della L.R. 23/2015, prevede la realizzazione di nuovi ambiti distrettuali e più precisamente: (...) I distretti sono articolati dalla ATS in ambiti distrettuali, comprendenti ciascuno una popolazione di norma non inferiore a 80.000 abitanti. Nelle aree ad alta densità abitativa tale rapporto è elevato fino a 120.000 abitanti. Nelle aree montane e nelle aree a scarsa densità abitativa, l'ambito può comprendere una popolazione minima di 25.000 abitanti (...) attraverso un percorso di aggregazione laddove esistono condizioni favorevoli sotto il profilo territoriale, gestionale, organizzativo, programmatorio e di accesso ai servizi;
- in data 27/06/2018 è stato sottoscritto l'accordo di programma con il quale è stato creato il nuovo Ambito Distrettuale della Lomellina, individuando nel Comune di Vigevano l'Ente Capofila;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 4563 del 19/04/2021 è stato approvato il documento "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021– 2023;
- in data 24/02/2022 è stato sottoscritto l'accordo di programma per la nuova programmazione triennale 2021 - 2023, confermando nel Comune di Vigevano l'Ente Capofila;

- Regione Lombardia ha emanato le "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia" (DGR 15/2/2016 n. X/4821) che hanno introdotto una "rinnovata attenzione alle modalità di realizzazione e promozione degli interventi a sostegno della cura dei figli, delle relazioni familiari e dello sviluppo di competenze genitoriali" definendo, nel contempo, i compiti degli Enti locali - Comuni/Ambiti che vengono individuati quali *titolari* dell'esercizio delle funzioni di tutela dei minori;
- l'incarico professionale in oggetto deve essere affidato per il nuovo triennio 2024-2027;
- il numero elevato di richieste di indagini provenienti dal Tribunale per i Minorenni, rende necessario individuare n. 2 figure di psicologo;
- il presente avviso è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 488 del 04 aprile 2024

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

RENDE NOTO

che è indetta la selezione, per titoli e colloquio, per l'affidamento di incarico professionale di n. 2 psicologi per l'Ambito Distrettuale della Lomellina.

ART. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

Con il presente Avviso Pubblico si intende selezionare professionisti per l'affidamento di incarico professionale a n. 2 psicologi per l'area di Tutela Minorile dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Nello studio della legislazione vigente riguardante i procedimenti civili di tutela minorile si è posta particolare attenzione ai seguenti due documenti.

- La LEGGE REGIONALE 3/2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" che mira ad una forte integrazione delle competenze sociali e sociosanitarie tra Enti Locali e ASST, "ponendo al centro la persona che, attraverso un progetto individualizzato, deve essere presa in carico in modo integrato".
- Le LINEE GUIDA DELLA REGIONE LOMBARDIA "Linee guida per la promozione dei diritti e delle azioni di tutela dei minori con la loro famiglia" (DGR 15/2/2016 n. X/4821). Rispetto alle diverse competenze professionali in materia, nei prossimi due paragrafi riproponiamo il testo di quest'ultimo documento, in maniera pressoché letterale.

Il titolare dell'esercizio delle funzioni di tutela dei minori è rappresentato dall'Ente locale, nelle sue diverse organizzazioni. Attraverso i propri servizi/enti ed ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI, provvede alla PRESA IN CARICO del minore e della sua famiglia (art. 3 lett. 2 del DPCM 14 febbraio 2001) per mezzo di interventi di sostegno e promozione a favore dell'infanzia, dell'adolescenza e delle responsabilità familiari. L'Ente locale metterà in campo tutte le attività del sistema sociale con l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione, condizionanti il suo stato di salute. Tali interventi, finalizzati al supporto sociale, economico ed educativo, domiciliare e territoriale, compresa l'indagine sociale sulla famiglia (DPCM 14.02.2001) si collocano nell'ambito degli interventi di servizio sociale professionale, di psicologia sociale e di comunità. Con

riferimento all'indagine sociale, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sui suoi contenuti che comprendono la valutazione del bisogno e delle dinamiche familiari, della competenza genitoriale e del potenziale di cambiamento. Nell'indagine sociale, l'apporto dello psicologo è finalizzato alla valutazione del disagio psicosociale familiare, sottostante la rilevata situazione di pericolo, accertato o potenziale, per il minore.

L'Ente locale, inoltre:

- Dispone il progetto (obiettivi, tempi e metodologie) di tutela del minore, sia nel caso di azioni consensuali con la famiglia sia su mandato dell'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, e ne assume la responsabilità.
- Attiva tutti quegli interventi, educativi, psicologici, sociali, necessari o disposti, prevedendo anche eventuali forme di compartecipazione ai costi, da parte delle famiglie, sulla base dei criteri indicati nei propri regolamenti o da disposizione dell'AUTORITÀ GIUDIZIARIA. L'esecuzione del provvedimento giudiziario non può essere subordinata all'eventuale richiesta di compartecipazione.
- E' responsabile della vigilanza, del monitoraggio e della verifica del ripristino di adeguate relazioni genitoriali, anche dopo il superamento della "fase critica".
- Promuove e attiva protocolli interni ed esterni (cfr. Linee guida per l'affido familiare, d.g.r. 24 maggio 2011 n. 1772).

Le attività oggetto del presente avviso dovranno essere svolte presso il territorio di tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

ARTICOLO 2 - FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE – INDICAZIONI CONTRATTUALI

Le funzioni richieste ai profili professionali, come di seguito elencati, sono quelle relative alla posizione di esperto, con attività autonoma di libera professione, da incaricare con contratto di collaborazione professionale a P. I.V.A.

L'incarico non si configura quale rapporto di lavoro subordinato e nulla i professionisti incaricati avranno a pretendere nei confronti dell'Ente a risoluzione naturale dell'incarico.

L'incarico, per specifiche esigenze, potrà essere ampliato e/o rinnovato su disposizione del Dirigente del Servizio Programmazione e Piano di Zona.

I professionisti incaricati dovranno svolgere il proprio compito professionale nel rispetto della privacy, del segreto professionale e della lealtà nei confronti del committente.

Il costo orario riconosciuto è di euro 27,19/h comprensivo di ogni onere.

La fatturazione per le prestazioni rese dovrà essere emessa mensilmente con il corredo del timesheet e relazione delle attività svolte.

Durata: 36 mesi a decorrere dal 02/05/2024 al 30/04/2027.

Figure professionali e requisiti

I professionisti interessati al conferimento di tale incarico devono:

- essere in possesso della laurea in psicologia;
- essere iscritti all'Albo Professionale degli Psicologi;

- avere una esperienza lavorativa di almeno **2 anni** anche non continuativi in ambito di tutela minorile negli ultimi 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del presente avviso;

Profilo prof.	Titolo di studio per l'accesso	Conoscenze e Competenze	Esperienza	Attività	Ore
Esperto Psicologo	Laurea in psicologia o equipollente; Iscrizione al relativo Ordine Professionale	Conoscenza della normativa sociale e socio-sanitaria nazionale e regionale di riferimento. Conoscenza del contesto territoriale locale. Capacità di utilizzo dei sistemi informatici. Capacità di lavoro in equipe.	Esperienza professionale documentata in posizioni analoghe di almeno 2 anni anche non continuativi in ambito di tutela minorile negli ultimi 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del presente avviso;	<u>Indagine psicosociale relativamente a:</u> <ul style="list-style-type: none"> • presenza di potenziale pregiudizio; • risorse famiglia allargata • competenze genitoriali; 	Totale 5.184 h (36 ore settimanali x 4 settimane x 36 mesi) per ciascuna figura da espletare in regime di autonomia organizzativa e libertà di scelta metodologica e scientifica previste dalla professione di psicologo

Requisiti generali di accesso:

Possono presentare domanda i candidati che oltre al possesso dei requisiti professionali specifici di accesso sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana;
- iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- eventuale posizione regolare nei confronti del servizio di leva;
- idoneità fisica all'impiego;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali;
- non essere mai stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- qualora sia in atto un rapporto di lavoro subordinato con la Pubblica Amministrazione va dichiarata la propria disponibilità a produrre le eventuali autorizzazioni di legge;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali è motivo di non ammissibilità.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

ARTICOLO 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I candidati devono far pervenire la domanda di partecipazione alla selezione (vedi modello allegato) tramite PEC all'indirizzo protocollovigevano@pec.it entro le ore 12.00 del giorno 19 aprile 2024.

Non verranno prese in considerazione le domande pervenute successivamente al termine indicato.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione:

- Scheda riepilogativa allegata al presente avviso.
- Copia del documento di identità in corso di validità (se il candidato dispone di firma digitale quest'ultima integra anche il requisito della sottoscrizione autografa così come l'invio della domanda tramite PEC-ID e CEC-PAC personale del candidato);
- Curriculum formativo e professionale (conforme al modello europeo) datato e sottoscritto.

ARTICOLO 4 - ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi saranno assegnati secondo le informazioni inserite nella allegata scheda riepilogativa.

La selezione sarà effettuata ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e part-time approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 27/03/2001 e successiva modificazione con atto di Giunta Comunale n. 315 del 16.11.2023

L'incarico sarà conferito a seguito di procedure comparative mediante valutazione dei curricula (max 30 punti) e colloquio individuale (max 10 punti). Il colloquio è volto a sondare la conoscenza nel campo di interesse del presente avviso, nonché ad accertare le motivazioni e l'attitudine dei candidati al tipo di prestazione professionale richiesta. La data e il luogo del colloquio saranno rese note sul sito del Comune. Il curriculum deve essere redatto in modo da consentire alla commissione esaminatrice una corretta valutazione dell'esperienza professionale, lavorativa e della formazione. Qualora dallo stesso non si potessero computare, ad esempio, i periodi lavorativi per mancanza di indicazione della effettiva durata (giorno/mese/anno), non si provvederà ad integrazione e l'elemento non sarà valutato.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI CURRICULA FINO A MAX 30 PUNTI

a) Esperienza professionale in ambito di tutela minorile superiore a 2 anni anche non continuativi negli ultimi 5 anni.	1 punto per ogni anno (superiore ai 2) o frazione di anno superiore a 6 mesi fino a un massimo di punti 20. Non saranno prese in considerazione esperienze di volontariato e i tirocini. In caso di esperienze sovrapposte nello stesso periodo si valuterà una sola esperienza.
b) Formazione in materia di tutela minorile	1 punto per ogni corso di minimo 2 giornate, fino ad un massimo di punti 10.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO FINO A MAX 10 PUNTI

Conoscenze e competenze in ambito di tutela minorile	max punti 5
Analisi e discussione di una situazione concreta presentata dalla commissione relativa alla Tutela Minorile	max punti 5

I candidati risultanti vincitori saranno invitati alla sottoscrizione del disciplinare di incarico redatto ai sensi del vigente regolamento in materia.

Nella domanda il richiedente deve manifestare la propria disponibilità a contatti telefonici da parte dei Servizi Sociali, psicosociali e degli utenti per comunicazioni brevi e urgenti, correlate allo svolgimento dell'attività.

La commissione esaminatrice darà esito alla selezione che sarà approvata con determinazione dirigenziale. L'esito stesso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line sul sito internet del Comune di Vigevano (www.comune.vigevano.pv.it).

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Servizio Programmazione e Piano di Zona 0381 299584/583.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Re Ferré, Dirigente del Servizio Programmazione e Piano di Zona del Comune di Vigevano, Capofila dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune di Vigevano: www.comune.vigevano.pv.it; e sui siti internet dei Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL GDPR 679/2016

A norma del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation, a seguire: GDPR), si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa. Conferendo i dati richiesti si autorizza implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla procedura.

F.to IL DIRIGENTE
Dott.ssa Laura Re Ferré

